

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00324633
ESC - Ente schedatore	S88
ECP - Ente competente	R19CRICD

AC - ALTRI CODICI

ACC - Altro codice bene	OA 050957/ R19
-------------------------	----------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	pianeta
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	motivi a chevron
SGTI - Identificazione	motivi fitomorfici
SGTI - Identificazione	motivi floreali
SGTI - Identificazione	vasi biansati
SGTI - Identificazione	reticolo losangato
SGTI - Identificazione	cerchi
SGTI - Identificazione	gallone a ventaglietti singoli e doppi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	PA
PVCC - Comune	Monreale

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Museo Diocesano
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Arcivescovile
LDCU - Indirizzo	via Arcivescovado, 8
LDCS - Specifiche	depositi Museo Diocesano

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XVIII
DTZS - Frazione di secolo	inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	XVIII
DTSF - A	XVIII
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito italiano
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ broccatura
MTC - Materia e tecnica	filo d'argento
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	1040
MISL - Larghezza	640
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La pianeta è confezionata con un tessuto serico dal colore di fondo verde intenso operato con effetto di damascatura (tono su tono) che genera motivi a chevron. Con lavorazione a broccatello sono realizzate, con seta di un delicato colore crema, motivi di vasi biansati fioriti (si riconoscono garofani, gigli e campanule) poggianti su basamenti quadrati da cui si dipartono motivi poliansati operati a reticolo losangato centrato, in ogni riquadro, da cerchietti. Altri motivi, sempre di carattere fitomorfico (fiori di cardo, fogliame, etc.), rendono il tessuto estremamente ricco. Un gallone lavorato a fuselli in filo d'argento, col motivo dei ventaglietti, contorna il paramento mentre uno più elaborato col doppio ventaglio, leggibile anche come treccia, tripartisce la pianeta secondo i criteri canonici.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Motivi a chevron, fitomorfici, floreali, vasi biansati, reticolo losangato, circoletti, gallone a ventaglietti singoli e doppi.
	Il vaso biansato e la presenza del fiore di cardo sono motivi che riecheggiano solo nella tematica dei tessuti del secolo XVII ed anche precedenti. Diverso è però il modus componendi che fantasiosamente senza rigida simmetria inserisce su un motivo a chevron porzioni di meandro con libertà compositiva che denota l'appartenenza del tessuto agli inizi del secolo XVIII. Il tessuto è indubbiamente recuperato da un capo d'abbigliamento o da un tessuto parietale che aveva già concluso

NSC - Notizie storico-critiche

il suo ciclo di originario utilizzo. Trattandosi comunque di un prodotto prezioso il dono che ne veniva fatto alle chiese ha consentito il confezionamento di un nuovo prodotto con destinazione sacra (il verde è colore liturgico del Tempo per annum) e, soprattutto, la sopravvivenza sino ai giorni nostri proprio in virtù di questo riciclo. E' noto infatti come pochi siano i capi di abbigliamento profano o paramenti tessili murali che si sono conservati sino a noi nella loro originaria interezza. Difficile identificare l'area manifatturiera di provenienza poiché i motivi decorativi, ispirati a modelli francesizzanti, venivano realizzati sia al nord che al sud Italia, Sicilia compresa specialmente a Messina, con identica perizia. Il confezionamento del parato è naturalmente siciliano così come pure il gallone. Note sono le maestranze dei Frangiai anche a Palermo che, nel Settecento, realizzavano preziose finiture in seta, oro e argento.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

CDGS - Indicazione specifica

Arcidiocesi di Monreale - Museo Diocesano

CDGI - Indirizzo

via Arcivescovado, 8/ Monreale/ PA

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAE - Ente proprietario

CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione

FTAC - Collocazione

archivio cartaceo/ digitale CRICD

FTAN - Codice identificativo

1900324633_1

FTAF - Formato

jpeg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione esistente

FTAP - Tipo

positivo colore

FTAE - Ente proprietario

88SBCAPA - Servizio Beni Storico Artistici ed Etno-antropologici

FTAC - Collocazione

AF91013

FTAN - Codice identificativo

1900324633_2

FTAT - Note

recto/ veduta frontale

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAE - Ente proprietario

88SBCAPA - Servizio Beni Storico Artistici ed Etno-antropologici

FTAC - Collocazione

D288

FTAN - Codice identificativo

1900324633_3

FTAT - Note

recto/ veduta frontale

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2007
CMPN - Nome	Barca, S.
FUR - Funzionario responsabile	Cassata, G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2023
RVMN - Nome	Vitale, Antonino
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2023
AGGN - Nome	Vitale, Antonino
AGGE - Ente	R19CRICD
AGGF - Funzionario responsabile	Cappugi, Laura